

La Sicilia 14 Dicembre 2004

“Non fece parte del clan degli usurai” terza scarcerazione per una donna

Terza scarcerazione da parte del Tribunale della libertà in merito agli esiti dell'operazione antiusura denominata «Hirudo» e condotta dai carabinieri del comando provinciale.

Nei giorni scorsi, infatti, così come annuncia una nota dell'avvocato Antonio Mangano «il Tribunale di Catania, sezione V penale, si è pronunciato sulla richiesta di riesame del provvedimento di arresti domiciliari avanzata dalla difesa dell'indagata Anna Puglisi. L'ordinanza relativa ne ha disposto l'immediata liberazione, attestando, fra l'altro, che nessun elemento consente di valutare la condotta della Puglisi di adesione ad un programma associativo per la realizzazione di più reati di usura.

Con la liberazione della Puglisi, che era stata arrestata i primi di novembre, sale a tre il numero dei soggetti rimessi in libertà - dopo un breve periodo di detenzione ai domiciliari - per il reato di associazione per delinquere finalizzata al reato di usura.

Prima della donna, infatti, i giudici avevano rimesso in libertà Arturo Carmine Laurentini, cinquantanove anni, di Pedara, e Cosimo Stabile, cinquant'anni, di Mascalucia.

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS